

## San Pellegrino in retromarcia Revocati i 320 licenziamenti

San Pellegrino torna sui suoi passi e sospende 320 licenziamenti. Dopo due settimane di mobilitazione da parte dei lavoratori e dopo l'incontro tenutosi ieri tra management e sindacati presso l'Assolombarda a Milano, l'azienda di acque minerali, cocontrollata dalla svizzera Nestlé, ha deciso di congelare la procedura di mobilità e aprire un confronto sul piano industriale.

La notizia l'hanno data Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil, che hanno anche annunciato uno sciopero di otto ore per il primo aprile, giorno in cui le parti torneranno ad incontrarsi. Una seconda giornata di fermo potrà essere proclamata anche l'otto aprile, quando rappresentanti dei lavoratori e azienda torneranno al tavolo delle trattative. «Abbiamo deciso di confermare lo stato di agitazione - dice Antonio Mattioli, segretario nazionale Flai-Cgil - per richiamare San Pellegrino e Nestlé alle proprie responsabilità nei confronti dei lavoratori e dei territori nei quali sono presenti. Il risultato di oggi è frutto della caparbia dei lavoratori». ♦

## All Music Oggi i licenziati protestano a Repubblica

In presidio davanti alla sede milanese del quotidiano La Repubblica. Tornano a farsi sentire i 29 dipendenti della televisione musicale del gruppo Espresso, All Music, che rischiano il licenziamento.

Si riuniranno questa mattina alle 12 davanti al palazzo del quotidiano «per informare l'opinione pubblica circa l'irrevocabile decisione dell'azienda di licenziare 29 dipendenti su 37, senza ricorrere agli ammortizzatori sociali e senza valutare eventuali ricollocazioni del personale all'interno delle società del gruppo». «La manovra dell'azienda - scrivono i lavoratori in un comunicato - è quella di chiudere gli studi di registrazione e le produzioni delle news, per affidare a società esterne o interne al gruppo tutte le lavorazioni». Nonostante queste prospettive, continua il comunicato, «Repubblica tace, non informa, non solidarietà con All Music». ♦

→ **Generali** e Fondazione Cariplo i principali azionisti

→ **I 44 soci dell'istituto** sono imprenditori del centro-nord

# Extrabanca, un istituto di credito per gli immigrati

**Gli immigrati hanno il loro istituto di credito: si chiama Extrabanca, i primi sportelli a Milano. Vicepresidente l'imprenditore camerunese Bitjoka, che diventa così il primo banchiere extracomunitario in Italia.**

**LA.MA.**

MILANO  
lmatteucci@unita.it

Nasce la banca dedicata agli immigrati d'Italia. Si chiama Extrabanca, ha già incassato il via libera all'apertura dei primi sportelli a Milano e in Lombardia dalla Banca d'Italia e tra i principali azionisti conta la Fondazione Cariplo e le Generali di Trieste. Presidente dell'istituto appena nato è Andrea Orlandini, mentre il vicepresidente è l'imprenditore camerunese Otto Bitjoka. Il capitale sociale della banca degli immigrati è di 23,6 milioni e tra i 44 soci ci sono soprattutto industriali del centro-nord, con attività che variano dalla meccanica al tessile, dall'alimentazione alle costruzioni.

Accesso facilitato al credito, una serie di prodotti dedicati, disegnati per un'utenza di extracomunitari residenti. Questa la logica che seguirà Extrabanca. Ma non si

## L'offerta Accesso facilitato al credito, prodotti e finanziamenti dedicati

tratta, in realtà, di una novità assoluta. Perché sono molti gli istituti di credito che, già da alcuni anni, hanno iniziato ad individuare un nuovo target cui dedicare spazi sempre più ampi: il mercato potenziale degli immigrati, che conta circa 2 milioni e 800mila persone per un reddito complessivo di 25,7 miliardi.

Secondo alcuni dati rilevati dal Sole 24Ore sarebbero 4,8 i miliardi di credito concessi dalle banche, in rapida evoluzione verso le esigenze di questa nuova parte di

popolazione.

### L'ESEMPIO DEGLI ALTRI

L'ultimo tra gli istituti di credito in ordine temporale ad occuparsene, prima di Fondazione Cariplo e Generali con Extrabanca, è stata Unicredit che, con la sua Agenzia Tu, ha inaugurato una serie di sportelli dedicati agli immigrati residenti in Italia già un paio d'anni fa. I primi sono stati aperti a Milano (in via Jenner, dove tra l'altro sorge anche il centro islamico) e a Torino (viale Giulio Cesare), ma altri sono seguiti

a ruota tra Bologna, Roma, Verona, Brescia, Treviso e Firenze. Una decina in tutto.

Agli sportelli il personale è rigorosamente multilingua, l'attività principale è la consulenza al credito per prodotti bancari pensati ad hoc, a partire da finanziamenti a costi ridotti.

Oltre a Unicredit, linee dedicate agli immigrati sono state aperte anche dall'allora gruppo San Paolo (si era nel 2004), dalla Popolare di Milano, dalle banche del credito cooperativo in Emilia Romagna. ♦

### COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO Provincia di Bologna

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2009 e al conto consuntivo 2007 (1):

ENTRATE (importi espressi in EURO)			SPESE (importi espressi in EURO)		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio Anno 2009	Accertamenti da conto consuntivo Anno 2007	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio Anno 2009	Accertamenti da conto consuntivo Anno 2007
Avanzo amme.			Disavanzo amme.		
Tributarie	8.518.761,17	10.348.384,34	Spese Correnti	23.574.677,25	22.190.338,59
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	7.342.014,48	5.983.211,05	Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	804.998,82	903.958,56
(di cui dalle Regioni)	5.839.143,11	3.214.117,94			
(di cui dalle Regioni)	1.160.829,23	397.033,05			
Extrabutarie	7.543.900,42	6.287.083,13			
(di cui per proventi servizi pubblici)	5.510.108,80	4.245.354,93			
<b>Totale Entrate di parte corrente</b>	<b>23.404.676,07</b>	<b>22.618.658,52</b>	<b>Totale Spese di parte corrente</b>	<b>24.379.676,07</b>	<b>23.094.317,15</b>
Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	4.823.865,00	3.975.807,64	Spese di investimento	7.568.515,11	3.245.209,17
(di cui dalle Regioni)	-	-			
(di cui dalle Regioni)	96.000,00	371.221,02			
Assunzione prestiti	9.796.675,40	-	<b>Totale spese conto capitale</b>	<b>7.991.540,40</b>	<b>3.245.209,17</b>
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	5.654.000,00	-	Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	5.654.000,00	-
<b>Totale entrate conto capitale</b>	<b>14.620.540,40</b>	<b>3.975.807,64</b>			
<b>Partite di giro</b>	<b>5.142.000,00</b>	<b>2.246.194,04</b>	<b>Partite di giro</b>	<b>5.142.000,00</b>	<b>2.246.194,04</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.167.216,47</b>	<b>28.840.660,20</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.167.216,47</b>	<b>28.585.780,36</b>
Disavanzo di gestione			Avanzo di gestione		254.879,84
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.167.216,47</b>	<b>28.840.660,20</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>43.167.216,47</b>	<b>28.840.660,20</b>

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

Importi espressi in EURO	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALI
Personale	3.328.403,64	789.456,08		1.744.786,73	293.395,49	87.888,87	6.243.928,81
Acquisto beni e servizi	1.666.838,92	2.231.417,20		2.896.186,75	433.140,56	12.616,54	7.240.199,97
Interessi passivi	35.385,68	147.667,85		17.132,32	254.037,27	940,52	455.163,64
Investimenti effettuati direttamente dall'amministrazione	616.269,08	255.017,35		136.302,26	956.563,39	-	1.964.152,08
Investimenti indiretti							
	5.646.897,32	3.423.558,48		4.794.408,06	1.937.136,71	101.443,93	15.903.444,50

3 - la risultanza finale a tutto il 31.12.2007 desunta dal consuntivo:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2007 € 3.624.856,43

- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno

- Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2007

€ 3.624.856,43

- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elezione allegata al conto consuntivo dell'anno

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI	€	861,20	SPESE CORRENTI	€	844,90
di cui			di cui		
- Tributarie	€	394,01	- Personale	€	287,70
- Contributi e trasferimenti	€	227,81	- Acquisto beni e servizi	€	340,86
- Altre entrate correnti	€	239,38	- Altre spese correnti	€	216,34

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
Dott.ssa Biagini Alessandra

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato